

Former FAO and Other UN Staff Association

Associazione dei Pensionati della FAO e di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite



Notiziario 106 Settembre 2018

La FFOA ospita il 47° Consiglio FAFICS, Roma 20-25 luglio 2018

IN QUESTO NUMERO

- Un saluto dal Presidente a nome del Comitato esecutivo
- Pensioni
- Assicurazione medica
- Notizie dalle Organizzazioni delle Nazioni Unite
- Notizie dal Comitato esecutivo
- Notizie dai sottocomitati della FFOA
- Attività sociali e ricreative
- La buona salute
- Notizie dai soci
- Nuovi soci
- In memoriam

Come è consuetudine, il Consiglio annuale della Federazione delle Associazioni degli ex funzionari pubblici internazionali (FAFICS) si è tenuto immediatamente prima della sessione annuale del Consiglio del Fondo pensioni delle Nazioni Unite. Quest'anno la riunione si è tenuta presso la sede della FAO. La FFOA ha avuto il privilegio di organizzare e gestire la logistica, quale ospite di questo importante evento. I nostri ringraziamenti vanno alle assistenti della FFOA, al Presidente della FFOA, a parecchi membri del Comitato esecutivo della FFOA e alla Signora Maureen Kato, volontaria iscritta alla FFOA, per il loro duro lavoro al di sopra delle normali ore lavorative. La nostra Associazione ha curato la sistemazione dei locali ed altri aspetti logistici ed ha finanziato ed organizzato diverse attività di intrattenimento all'interno e all'esterno dei locali della FAO. Il Consiglio ha elogiato la FFOA per l'eccellente lavoro.

Per la prima volta il Consiglio ha eletto come nuovo presidente FAFICS un membro della FFOA, ossia il nostro Segretario generale Marco Breschi. Il Comitato Esecutivo della FFOA gli rivolge i migliori auguri per i suoi futuri importanti compiti.



Marco Breschi, ex Segretario generale FFOA e neoletto Presidente FAFICS, con Kamila Guseynova, Servizi di Sicurezza Sociale della FAO.

Foto a cura di A. Van Arkadie
membro del Comitato esecutivo

Un saluto dal Presidente, a nome del Comitato esecutivo

Come si noterà dalla lista allegata dei candidati alle elezioni di quest'anno, il mio nome non c'è. Dopo sei anni come vostro Presidente, e in precedenza tre anni come Vicepresidente, è tempo di passare il testimone ad un altro che sarà scelto tra coloro che, nella vostra avvedutezza, eleggerete al Comitato esecutivo per i prossimi tre anni. Dalla lista noto che ci sarà un buon gruppo di persone ben qualificate della FAO, del PAM, dell'IFAD e dell'ICCROM in grado di portare avanti l'importante lavoro della nostra Associazione nei prossimi tre anni.

Il documento allegato FFOA/ELECTION/2018/03 riassume i profili dei candidati all'elezione. Le istruzioni su come votare elettronicamente sono riportate a pagina 7. Per quelli di voi che non sono (ancora) collegati elettronicamente, a questo Notiziario è allegata una scheda cartacea.

ALLORA! NON DIMENTICATE DI VOTARE!

MANTENETE LA FFOA FORTE!

Il mio secondo punto è che siamo finalmente riusciti ad avviare la resurrezione del Comitato consultivo misto per le cure mediche (JAC/MC) dopo un fermo di oltre due anni. Come ricorderete, il contratto con Allianz Worldwide Care è stato prorogato, senza la nostra partecipazione né consultazione, per il 2018-19. Pertanto è ora di iniziare i preparativi per la prossima gara di appalto. Paradossalmente, i premi per il personale e i pensionati/beneficiari del PAM e dell'IFAD sono noti e sono in vigore dall'inizio dell'anno, mentre i premi per il

personale della FAO e gli aumenti dei premi per gli ex impiegati della FAO non sono ancora stati applicati. Non abbiamo idea di quando avranno inizio gli aumenti generali, dato che la FAO cerca di trasferire ai beneficiari una larga parte della sua percentuale di contributo ai premi. Ci siamo aspramente lamentati in molte occasioni ma con scarso risultato.

Passando a cose più piacevoli, sarete felici di leggere la sezione che mostra che il nostro Fondo pensioni è in una forma attuariale eccellente, una delle situazioni più rassicuranti di qualunque importante sistema pensionistico al mondo, malgrado la nostra longevità sempre crescente. Il nostro membro più anziano della FFOA quest'anno raggiungerà quota 105, quindi godiamoci tutto ciò che la vita ci offre.

Infine, due tributi: vorrei ringraziare ufficialmente Annemarie Waeschle, che sta facendo ritorno al suo paese d'origine, per tutto il suo grande lavoro come coordinatore del Notiziario. Ultimo, ma non meno importante, dovremmo tutti essere orgogliosi che il nostro ex Segretario generale, Marco Breschi, sia appena stato eletto Presidente della FAFICS, il primo membro della FFOA a ricevere un tale onore. Tanta buona fortuna a lui in questo importante ruolo che rappresenta più di 75.000 pensionati/beneficiari delle Nazioni Unite in tutto il mondo.

Alan Prien
Presidente

Notiziario 106

Settembre 2018

Il Notiziario trimestrale, bollettino ufficiale della FFOA, è redatto in inglese e in italiano ed è distribuito gratuitamente a tutti i soci, per via elettronica a coloro che hanno accesso ad internet, ed in forma cartacea a tutti gli altri soci. Il costo della stampa del Notiziario, così come dei documenti per l'Assemblea Generale, è sostenuto dal PAM.

Redazione: P. Nelson
Coordinatore: A. Waeschle
Designer: O. Bolbol

Il costo per la spedizione dei documenti dell'Assemblea Generale è sostenuto dall'IFAD. La FFOA è grata per tali contributi. Il Notiziario degli ultimi 10 anni è disponibile sul sito FFOA: www.ffoa-web.org. Suggerimenti o contributi dei soci sono i benvenuti.

(continua da pagina 1)

Il Consiglio ha ringraziato Linda Saputelli per i suoi quattro anni da Presidente, assegnandole lo status di Presidente emerito e designandola Consigliere speciale per l'ufficio FAFICS per il 2019. Il Consiglio ha eletto Pierre Sayour, AAFI-AFUS Francia, nuovo segretario FAFICS, in sostituzione di Jay Sundaresan, che aveva prestato servizio per otto anni e a cui vanno i ringraziamenti del Consiglio per il lavoro svolto e viene assegnato lo status di Segretario emerito. Inoltre, il Consiglio ha eletto sette nuovi vicepresidenti e ha confermato per un ulteriore periodo di due anni gli attuali funzionari dei Comitati permanenti. Wolfgang Milzow viene confermato nelle sue funzioni di Tesoriere.

Due nuove associazioni si sono aggiunte alla FAFICS, Mauritania e Madagascar, portando così il totale dei membri a 63.

Per quanto riguarda le questioni in corso relative all'audit della governance del Consiglio del Fondo pensioni da parte dell'Ufficio per i servizi di controllo interno (OIOS) (il Consiglio ha respinto le raccomandazioni che proponevano l'elezione diretta dei rappresentanti dei pensionati al Consiglio del Fondo pensioni), il Consiglio ha convenuto che i rappresentanti attuali della FAFICS al Consiglio del Fondo pensioni restino in carica per un altro anno. Analogamente, il Consiglio ha respinto le raccomandazioni richiedenti riunioni più frequenti del Comitato permanente del Fondo pensioni.

Il Consiglio ha redatto un energico comunicato che deplora i rimarchevoli errori contenuti nella relazione di audit e la mancanza di dialogo nel processo di audit e respinge le raccomandazioni che interferiscono nelle procedure interne della FAFICS e oltrepassano il mandato OIOS.

Per quanto concerne la copertura sanitaria, il Consiglio si è opposto ad una raccomandazione del Gruppo di lavoro della Rete di finanze e bilancio del Comitato di alto livello per la gestione (HLCM), raccomandazione, relativa all'Assistenza sanitaria dopo-servizio (ASHI), di innalzare a 15 anni il requisito minimo di idoneità per godere dell'assistenza sanitaria dopo-servizio, e ha presentato la propria raccomandazione, basata su un criterio di riduzione del requisito minimo di idoneità per il personale in pensione anticipata.

Pensioni ⁽¹⁾

(Responsabili: M. Breschi, A. Prien, A. Fusco Femiano)

La FAO ospita a Roma l'incontro annuale del Consiglio del Fondo pensioni delle Nazioni Unite

La 65a sessione del Consiglio del Fondo pensioni delle Nazioni Unite è stata

(1) Le informazioni fornite in questa sezione si basano su materiale preparato dalla FAFICS e dal Fondo pensioni.



(Da sinistra a destra) Ed Seidler, Mohamed Saleheen, Jamie Wickens e Marco Breschi, membri del Comitato esecutivo, al recente Consiglio FAFICS.

ospitata dalla FAO a Roma dal 26 luglio al 3 agosto, preceduta immediatamente dalla quattro giorni del 47° Consiglio annuale della Federazione delle Associazioni degli ex funzionari pubblici internazionali (FAFICS). Intensi dibattiti si sono susseguiti per quasi tre settimane, con il risultato di importanti decisioni a beneficio dei pensionati delle Nazioni Unite.

Dopo un ampio esame e dibattito, il Consiglio si è dichiarato fiducioso della buona salute finanziaria ed attuariale del Fondo.

Al 31 dicembre 2017 gli investimenti del fondo gestito dall'Ufficio di gestione degli investimenti sono stati valutati a 64,1 miliardi di dollari (2016: 54,4 miliardi di dollari). Grazie alle tendenze molto positive del mercato, il Fondo ha raggiunto un rendimento nominale di investimento del 18,6 per cento, superando lo standard di riferimento del Consiglio stabilito al 18,1 per cento. I rendimenti reali degli investimenti soddisfano o superano il tasso di rendimento reale a lungo termine del 3,5 per cento attuarialmente richiesto per garantire la solvibilità a lungo termine del Fondo. Come richiesto dall'Assemblea generale, i principi della strategia di gestione degli investimenti del Fondo continuano ad essere la sicurezza, la redditività, la liquidità e la convertibilità.

La valutazione attuariale al 31 dicembre 2017 indicava un piccolo deficit attuariale dello 0,05 per cento della remunerazione pensionabile. Questa è la seconda valutazione attuariale consecutiva (al 31 dicembre 2015 c'era un avanzo dello 0,16%) in cui il Fondo rimane molto vicino al saldo attuariale. Il Comitato di monitoraggio delle attività e delle passività (ALM) ha confermato che il Fondo continua ad essere ben finanziato. Come spesso accade, le prestazioni positive passate non proseguiranno necessariamente nel futuro ed è improbabile che si produca ancora un'ulteriore crescita eccezionale.

Questo è il sesto anno in cui il Fondo ha presentato bilanci annuali in linea con standard di contabilità internazionale del settore pubblico riconosciuti a livello mondiale, consentendo al Collegio dei revisori delle Nazioni Unite di

esprimere su tali bilanci un parere di audit netto e chiaro.

Il Consiglio ha osservato che il nuovo Sistema integrato di gestione pensionistica (IPAS) è ora in funzione in modo soddisfacente e che gli arretrati sono stati praticamente smaltiti. Rimane spazio per ulteriori miglioramenti e il Consiglio è stato informato delle misure correttive e dei nuovi sviluppi intrapresi dalla direzione del Fondo.

Il Consiglio ha esaminato la relazione dell'Ufficio del servizio di controllo interno (OIOS) sulla struttura direttiva del Consiglio del Fondo pensioni, come richiesto dall'Assemblea Generale nella sua risoluzione 72/262. La relazione è stata presentata dall'OIOS in videoconferenza. Parecchi membri del Consiglio hanno espresso il loro disappunto che l'OIOS non sia intervenuto di persona alla sessione del Consiglio per presentare la relazione e per rispondere alle domande.

Molti membri del Consiglio hanno criticato il modo in cui è stato effettuato l'audit e hanno sollevato questioni riguardanti la base per la selezione degli intervistati e relative a chi aveva ricevuto i questionari per l'audit. Sono state anche sollevate domande sui tempi di consegna della relazione e sulla mancata inclusione, nella relazione finale di audit, dei commenti di chi è stato sottoposto all'audit stesso, come richiesto dalle norme standard dell'audit interno.

Il Presidente della FAFICS ha fatto una dichiarazione relativa alle osservazioni della Federazione sulla bozza della relazione di audit che non sono state riportate nella relazione finale. Egli ha anche affermato che la FAFICS ha trovato il rapporto non obiettivo, non professionale e non in linea con gli standard di audit internazionali.

I rappresentanti degli organismi di governo hanno chiesto al revisore se riteneva professionale il lavoro fatto dall'OIOS. Il revisore ha risposto che erano orgogliosi della loro relazione di audit.

I rappresentanti dei partecipanti della Classificazione dei prodotti e dei servizi standard delle Nazioni Unite (UNSPC) hanno dichiarato che, a loro parere, la relazione OIOS era ben pianificata, condotta correttamente e rispondente

a standard professionali basati su fatti verificati. Si sono congratulati con l'OIOS per la relazione.

Ciò non è stato condiviso dal Consiglio, che ha ritenuto che l'OIOS non abbia seguito gli standard consentiti della pratica professionale di revisione interna, né la Carta dell'audit interno del Fondo pensioni delle Nazioni Unite (UNJSPF). Il Consiglio ha deciso di sottoporre la relazione OIOS all'esame del Comitato consultivo indipendente di audit delle Nazioni Unite (IAAC).

I rappresentanti dei partecipanti della UNSPC - 4 membri su 33 - hanno testimoniato la loro soddisfazione riguardo all'audit e il loro disaccordo per il rinvio della questione all'IAAC.

Sebbene molti membri del Consiglio fossero del parere che l'OIOS non abbia intrattenuto un dialogo adeguato con l'organismo oggetto dell'audit, il Consiglio ha deciso di esaminare la relazione e di includere la risposta del Consiglio al rapporto OIOS nella relazione finale di audit e nella relazione del Consiglio all'Assemblea generale. A tal fine, il Consiglio ha istituito un piccolo gruppo di lavoro (che comprende i tre collegi elettorali e la FAFICS) per preparare la risposta del Consiglio alle 13 raccomandazioni contenute nell'audit OIOS sulla governance.

Il gruppo di lavoro ha raccomandato una dichiarazione introduttiva sul processo e la qualità della relazione di audit OIOS sulla governance e ha proposto una replica per ciascuna delle raccomandazioni OIOS. Dopo aver valutato la risposta elaborata dal gruppo di lavoro, il Consiglio ha approvato il testo con alcuni emendamenti. Esso sarà sottoposto all'OIOS e farà parte del rapporto della sessione del Consiglio all'Assemblea generale.

Nel gruppo di lavoro si è discusso della raccomandazione OIOS in base alla quale il Consiglio dovrebbe determinare il numero di seggi da attribuire ai rappresentanti dei pensionati e facilitare la loro elezione diretta a membri del Consiglio con diritto di voto. I rappresentanti della FAFICS hanno respinto questa raccomandazione. Dopo la discussione, la posizione della FAFICS è stata sostenuta dai

membri dei tre gruppi costitutivi. Il gruppo di lavoro ha consigliato, e il Consiglio ha approvato, il rigetto di tale raccomandazione. Il Consiglio non ha accettato la raccomandazione perché avrebbe minato la natura tripartita del Consiglio e perché i pensionati non sono affiliati alle organizzazioni aderenti. I rappresentanti dei partecipanti UNSPC non si sono trovati d'accordo con la decisione di rifiutare questa raccomandazione OIOS.

La questione dell'elezione diretta dei rappresentanti dei pensionati al Consiglio del Fondo pensioni è stata trattata dal Consiglio verso la fine della sessione.

Nella sua nota, la Federazione ha fortemente obiettato su entrambe le raccomandazioni OIOS relative alla FAFICS e al contenuto del documento dei rappresentanti dell'UNSPC circa l'elezione dei rappresentanti dei pensionati. Nella discussione successiva, i rappresentanti della FAFICS hanno dichiarato che la FAFICS è un ente indipendente con i propri statuti e le proprie regole procedurali ed è una ONG costituita con rapporti consultivi con il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). Di conseguenza non rientra nell'autorità né del Consiglio del Fondo pensioni né dell'Assemblea generale stabilire i requisiti per l'elezione dei rappresentanti dei pensionati. Il procedimento elettorale per i rappresentanti FAFICS è prerogativa unicamente della FAFICS.

La posizione della FAFICS è stata sostenuta dal Consiglio. È stato affermato che la FAFICS è un'entità giuridica distinta e il Consiglio non avrebbe dovuto interferire negli affari di un'organizzazione indipendente. Inoltre, lo status della FAFICS come unico rappresentante dei pensionati e beneficiari nel Consiglio è stato fissato nella Regola A.9e del regolamento del Consiglio.

Il Consiglio ha concluso che, essendo già stata in precedenza respinta la raccomandazione OIOS per l'elezione diretta dei rappresentanti dei pensionati, la questione risultava ormai puramente teorica e ha deciso di non addentrarsi ulteriormente nella materia.

Assicurazione medica

(Responsabili: E. Seidler, A. Prien, M. Breschi)

Allianz Worldwide Care ha informato la FFOA che sono stati raggiunti i seguenti accordi per ottenere sconti con le farmacie di Roma:

- Farmacia Santa Sabina, viale Aventino 68 (vicino alla FAO), telefono 06 5743623, offre uno sconto del 17 per cento. Ha una propria app che sarà in funzione dal prossimo ottobre (data imprecisata) e fornirà il servizio di consegna a domicilio al costo di soli 5 euro.
- Farmacia VIII Colle, Dott.ssa Antonella Izzo (aperta fino alle 20.00), via Paolo di Dono 35 (di fronte all'IFAD), telefono 06 5030678, offre uno sconto del 13 per cento.
- Farmacia Martino (un nuovo ingresso nella rete), via Giulio Aristide Sartorio 34, telefono 06 126207 (aperta fino alle 21.00), offre uno sconto del 20 per cento e fornirà servizio gratuito di consegna a domicilio.

La FFOA coglie l'occasione per ricordare ai soci che più usiamo questi servizi, maggiore sarà il contenimento dei costi che andrà a beneficio di tutti noi.

Notizie dalle Organizzazioni delle Nazioni Unite

PAM

“Salvare le vite, cambiare le vite” è il nuovo motto del PAM.

A giugno 2018 il PAM conta 16.000 dipendenti. Tra le numerose questioni che ha sollevato alla sessione annuale del Comitato esecutivo di giugno 2018, il Direttore esecutivo ha annunciato quanto segue riguardo ai dipendenti: la copertura medica è stata migliorata, estendendo i benefici di maternità ai consulenti; il PAM sta investendo 8 milioni di dollari nella qualità di vita del personale in tutto il sistema; il PAM sarà leader alle Nazioni Unite nel mostrare di essere un'organizzazione con tolleranza zero

non solo nella politica degli annunci, ma anche nelle pratiche di gestione, incluso un ulteriore stanziamento di 3.9 milioni di dollari nei prossimi tre anni per aumentare il personale occupato ad investigare su ansietà, allarmi, reclami o molestie di qualsiasi natura. Il Direttore esecutivo ha anche detto che il PAM distribuisce cibo tanto quanto valori e rispetto, a cominciare dai livelli più alti del sistema. Ha aggiunto che la parità di genere sta (di nuovo) diventando una priorità e vuole che questa volta la parità sia raggiunta.

Il Consiglio, nella sua ultima sessione a giugno di quest'anno, è stato informato anche dei passi che il PAM ha compiuto per l'innalzamento dell'età pensionabile obbligatoria del personale. Il Direttore esecutivo ha chiesto alla FAO di richiedere al Comitato finanziario e al Consiglio di modificare i regolamenti e le norme del personale della FAO applicabili al personale PAM per aumentare l'età per il pensionamento del personale PAM a 65 anni. Nel frattempo, il Direttore esecutivo ha invitato i membri del personale che hanno compiuto o compiranno 62 anni dopo l'inizio di gennaio 2018 a richiedere la deroga all'attuale età di pensionamento obbligatorio, indicando che tali domande sarebbero state considerate favorevolmente. Fino al 4 maggio 2018 era stata concessa deroga all'attuale età per il pensionamento obbligatorio a 24 membri del personale.

Molti collaboratori del PAM hanno pianto la scomparsa di Kofi Annan il 18 agosto 2018. Kofi Annan credeva profondamente nella missione del PAM ed era un suo grande sostenitore, era un grande artefice di pace e un alleato nella lotta contro la fame.

Notizie dal Comitato esecutivo

Cambiamenti nel Comitato esecutivo

In seguito alle dimissioni del nostro Segretario generale Marco Breschi, eletto Presidente della FAFICS, il membro cooptato del Comitato esecutivo Sabatino (Dino) Salvi, in considerazione del numero di voti da lui ottenuti alle elezioni per il mandato 2015-2018, è divenuto

membro eletto del Comitato fino alla fine di quest'anno.

Elezioni del Comitato esecutivo 2019-21, novembre 2018

Come indicato nei Notiziari 104 e 105 di quest'anno, il mandato triennale dell'attuale Comitato esecutivo si concluderà a dicembre. I seguenti 17 membri FFOA hanno presentato la propria candidatura a membri del Comitato esecutivo 2019-2021: Mariam Ahmed (FAO), Jean Philippe Decraene (FAO), Marius De Gaay Fortman (PAM), Maria Augusta Di Giacomo (FAO), Annibale Fusco Femiano (FAO), Mario Mareri (FAO), Gianni Monciotti (FAO), Bruno Pisani (ICCROM), Giuliano Pucci (FAO), Mohamed Saleheen (PAM), Sabatino (Dino) Salvi (FAO), Edward (Ed) Seidler (FAO), Georgia Shaver (PAM), Joan Smidt (FAO), Fessehaie (Sino) Tesfamariam (IFAD), Alex. Van Arkadie (FAO), Angelika Wolf (FAO).

I soci FFOA che hanno un indirizzo e-mail voteranno elettronicamente dopo aver ricevuto, agli inizi di novembre 2018 (dal sistema elettronico di voto), un messaggio e-mail con l'annuncio dell'apertura delle votazioni e con l'indicazione di come esprimere il proprio voto facendo clic sul collegamento internet fornito. Tale collegamento condurrà alla scheda elettorale con i nomi dei candidati; ai soci sarà chiesto di apporre una 'X' vicino al nome di non più di 11 candidati. Appena terminato, si dovrà fare clic sulla casella "DONE" in fondo alla scheda. La scadenza per il voto elettronico è fissata a **venerdì, 30 novembre 2018**. Comunque vi preghiamo di non rimandare il voto all'ultimo momento. Votate appena riceverete il messaggio e-mail. Una FFOA forte è più che mai essenziale per difendere gli interessi dei pensionati delle Nazioni Unite.

I soci che non votano elettronicamente, ma su scheda cartacea, riceveranno, con questo Notiziario, la lista dei candidati con i rispettivi profili (documento FFOA/ELECTION/2018/03) e la scheda elettorale. La scheda con il voto dovrà essere inviata per posta

alla FFOA (FFOA, Stanza E-005, FAO, Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia) nella busta allegata, debitamente chiusa, e dovrà pervenire non oltre venerdì 30 novembre 2018. La busta chiusa potrà anche essere recapitata di persona all'ufficio della FFOA (aperto dalle 09.30 alle 13.00, dal lunedì al venerdì) ed essere inserita nell'urna elettorale.

Un appello del Presidente relativo al controllo delle spese della FFOA

I Notiziari della FFOA hanno sempre rispecchiato la nostra attenzione nell'utilizzo del denaro dei soci. Per realizzare ciò, in precedenti occasioni abbiamo fatto appello ai lettori di passare dalla carta alla distribuzione elettronica. La risposta è stata incoraggiante. Negli ultimi anni, i costi per la distribuzione delle copie stampate sono ulteriormente aumentati. In media, una copia cartacea costa molto per la stampa e quasi 2 euro per l'invio. L'invio delle copie cartacee del Notiziario 105 è costato quasi 1.180 euro.

La trasmissione elettronica costa solo il sudore e le lacrime del coordinatore, dei redattori e dei curatori. Parlando seriamente, la trasmissione elettronica fa risparmiare alla FFOA i vostri soldi. Per quanto si possa comprendere il fascino della parola stampata, speriamo veramente che sempre più soci facciano la scelta elettronica. Coloro che faranno tale scelta beneficeranno di foto a colori, della possibilità di ingrandire la stampa secondo le proprie necessità e di un accesso immediato ad altri siti web collegati agli articoli. Se siete pronti a passare dalla carta alla trasmissione elettronica, inviateci cortesemente il vostro indirizzo e-mail o quello di un vostro parente o amico che potrà ricevere il Notiziario per voi.

Party di fine anno e chiusura degli uffici della FFOA

Il party di fine anno si terrà quest'anno il 12 dicembre. I dettagli vi saranno comunicati in seguito. Vi preghiamo anche di prendere nota che gli uffici della FFOA resteranno chiusi dal 22 dicembre 2018 al 4 gennaio 2019.

Notizie dai sottocomitati della FFOA

Campagna soci

(Responsabili: M. De Gaay Fortman, M. Breschi, R. Fenix, G. Monciotti, M. Saleheen)

Nel corso degli ultimi mesi, il sottocomitato per la campagna soci ha continuato a rivedere le procedure e le politiche al fine di raggiungere adesioni più stabili. I soci che, dopo aver aderito alla FFOA e pagato la quota per i primi uno o due anni, "dimenticano" poi di rinnovare, esercitano un impatto negativo sulla crescita della nostra Associazione. Ogni socio che non paga per due anni consecutivi (anche se i solleciti sono regolarmente inviati) viene sospeso. Ogni anno, da 45 a 75 soci vengono sospesi, tra 100 e 120 nuovi pensionati aderiscono all'Associazione, e - in media - circa 40 soci vengono a mancare. Il risultato è una crescita annua da meno 5 a più 5 per cento.

Abbiamo considerato che rivedere la politica dell'adesione a vita potrebbe aiutare a risolvere il problema. L'adesione a vita è una possibilità quando ci si iscrive alla FFOA. Al momento, soltanto un 10-15 per cento dei nuovi soci sceglie questa opzione, mentre circa 10 anni fa il numero era considerevolmente più alto. Circa il 30 per cento degli attuali soci sono soci a vita. Il numero dei soci a cui bisogna inviare il sollecito di pagamento ogni anno è molto più alto dei 45-75 soci che vengono sospesi, pertanto sarebbe più conveniente convertire le sottoscrizioni annue in sottoscrizioni a vita. Pensiamo che molti dei soci morosi convertirebbero volentieri la loro sottoscrizione annuale in sottoscrizione a vita, se gli venisse offerta questa opportunità. Quando abbiamo contattato alcuni soci morosi, spesso ci hanno detto che non sapevano di essere tali e secondariamente che avevano avuto difficoltà a venire nei nostri uffici per pagare la quota.

Al fine di affrontare la questione, la sottocommissione per la campagna soci ha presentato al Comitato esecutivo la proposta di estendere nel modo che segue il periodo in

cui i soci possono diventare soci a vita: «I soci, durante i primi dieci anni della loro adesione, potrebbero convertire la loro adesione annuale semplicemente pagando per gli anni che mancano per arrivare a 15 anni, come avviene ora. In seguito potrebbero ancora convertire la loro adesione annuale in partecipazione a vita, ma gli anni totali pagati dovrebbero essere sempre superiori a 15. Pertanto, ottenere l'iscrizione a vita dall'undicesimo anno in poi (fino al quindicesimo anno ed oltre) implicherebbe il pagamento di cinque anni supplementari in tutti i casi, quale penalità per la ritardata decisione». Nel suo incontro del 19 giugno 2018 il Comitato Esecutivo ha adottato la proposta.

Invitiamo tutti i soci annuali, che vedono in tale proposta l'opportunità di evitare il fastidio di pagare la quota annualmente, ad approfittare della possibilità di diventare socio a vita, concedendo inoltre, in tal modo, alla FFOA una maggiore stabilità riguardo alle iscrizioni.

Marius de Gaay Fortman, Coordinatore

Attività sociali e ricreative

(Responsabili: J. Smidt, G. Monciotti, A. Van Arkadie, A. Fusco Femiano)

Attività passate

Luglio 2018	Ventotene e Ponza Gran Tour in Norvegia La "Casa sull'albero" in Arlena di Castro e percorso sensoriale tra campi di lavanda, erbe aromatiche e frutti antichi
Agosto 2018	Minicrociera a Giannutri e Isola del Giglio Minicrociera sul Lago di Bolsena e bagni alle isole Martana e Bisentina Gita all'Isola di Procida Vari viaggi di 3 giorni a Ponza (ripetuti a settembre) Minicrociera a Porto Ercole e Isola del Giglio Praga (4 giorni) Uzbekistan (10 giorni)
Ottobre 2018	Budapest (4 giorni)

Prossime attività

Dicembre 2018 Ferrara e Modena
Grecia

Coffee Mornings mensili

(Responsabile: A. Van Arkadie)

Il Coffee Morning della FFOA di luglio ha registrato la presenza di 34 partecipanti. Al Coffee Morning del 12 settembre erano presenti 40 pensionati, inclusi otto membri del Comitato esecutivo della FFOA.

La Vicepresidente della FFOA, Georgia Shaver, ha dato il benvenuto agli invitati ed ha presentato la Sig.ra Akiko Ikeda, il neo-nominato funzionario senior delle Risorse umane della Social Security della FAO. La Sig.ra Ikeda ha spiegato brevemente il suo ruolo ed i suoi piani per assicurare maggiore dialogo e maggiore trasparenza, anche attraverso il ristabilito JAC/MC. Con grande soddisfazione della FFOA e dei suoi soci, ha anche confermato che la Social Security della FAO, in termini di copertura medica e pensioni, rimarrà a Roma per servire le agenzie con sede a Roma (RBA). La Social Security sembra pronta a riconsiderare le questioni connesse con la sospensione, proposta da Allianz, dell'assistenza precedentemente concessa agli iscritti con disabilità mentale: affermazione che dà nuova speranza ai soci che devono affrontare questa situazione molto difficile.

La Sig.ra Valeria Cara, rappresentante della filiale romana di Allianz, insieme ai rappresentanti della farmacia San Saba, ha spiegato le nuove disposizioni relative all'uso di una nuova applicazione per computer, attiva dal mese di ottobre di quest'anno, per ordinare farmaci e per consegne a domicilio.

Fondo d'emergenza FFOA

Se vi trovaste ad aver bisogno di un urgente sostegno economico temporaneo a causa di una situazione difficile, contattate il Presidente del fondo d'emergenza FFOA, Sig.ra Joan Smidt (joan_smidt@libero.it).

La buona salute

La «vera» vecchiaia e la transizione dalla terza alla quarta età

L'indagine ⁽¹⁾ è focalizzata sulla relazione tra età cronologica e salute. E' opinione corrente che il declino della salute stia ad indicare l'ingresso nella "quarta" età. Al momento la definizione di "quarta" età è poco chiara. Alcuni autori considerano la "quarta" età come sinonimo di "il vecchio più vecchio" e, basandosi sull'età cronologica, collocano le persone di quarta età prevalentemente tra i 75 e gli 80 anni.

Comunque, dal punto di vista della gerontologia sociale, tale prospettiva risulta inadeguata. Gli appartenenti alla quarta età potrebbero essere caratterizzati in particolare dalla trascuratezza e dalla inattitudine a prendersi cura di se stessi e a prendere decisioni che li riguardano. L'analisi dei dati 'Share' per la repubblica ceca, per esempio, conferma la connessione tra declino delle condizioni di salute, fragilità ed età cronologica. Ma, in ogni caso, non è facile delineare il confine esatto della quarta età. Il processo di invecchiamento è fuor di dubbio molto individuale. L'uso frequente dell'indicatore dei 75 anni sembra essere inadatto in quanto fragilità e declino della salute si manifestano maggiormente dopo gli 80 anni sia negli uomini che nelle donne. Sebbene la qualità della vita degli anziani si riduca, apparentemente, con l'età, il declino è più influenzato dalle condizioni di salute che dall'età cronologica.

La salute e la qualità della vita sono significativamente influenzati dalla situazione culturale ed economica degli anziani. Gli anziani con istruzione di base e basso reddito sono più a rischio di quelli di salute più cagionevole e più bassa qualità della vita. Ci sono anche significative differenze di genere. Le donne sono più fragili, come le analisi dell'impatto del reddito e della cultura hanno mostrato; d'altronde, la relazione tra genere, salute e qualità della vita è molto più complicata. Per raggiungere una più alta qualità della vita, le donne beneficiano di un reddito più alto in misura maggiore rispetto agli

uomini. Un più alto livello culturale, tuttavia, arreca maggior vantaggio agli uomini. In via generale, fattori strutturali sembrano intervenire, in maniera significativa, sulla salute e sulla qualità della vita.

(1) Estratto da: Ufficio per gli studi sulla popolazione, Facoltà di Scienze sociali, MU, Brno e adattato da Sabatino Salvi (FFOA).

una bella serata! Indovinate quanti milioni di questo amico fedele dell'uomo finiscono sulla tavola ogni anno - 25 milioni in tutto il mondo, secondo una stima del 2014. Il famigerato festival di Yulin è famoso per la carne canina. È tempo di un movimento compassionevole per vietare il massacro senza fine del migliore amico dell'uomo.

Notizie dai soci

Riflessioni

Nel Notiziario 105 abbiamo pubblicato uno dei due episodi inviati da Mohamed Saleheen, membro del Comitato esecutivo, dal titolo "Gastronomia squisita". Qui di seguito l'altro episodio.

La prelibatezza della casa

Ad una cena ufficiale, in un prestigioso ristorante, ero l'ospite d'onore. Tra scambi di saluti e convenevoli, la serata era cominciata piacevolmente con ogni tipo di bevande e aperitivi. Ben presto da tutte le direzioni iniziò un flusso di portate ben decorate. Appena cominciammo a degustare, lo chef arrivò con un bel piatto ovale in ceramica bianca con dentro qualcosa di vagamente marrone e lucido e lo sistemò davanti a me. Con la coda dell'occhio gli diedi un discreto, rapido sguardo, senza interrompere la conversazione. La signora alla mia sinistra mi stava osservando molto attentamente. E appena ebbi finito di fare i miei commenti su come incoraggiare i giovani talenti della regione, delicatamente proferì: «Stimato Signor....., nel piatto non c'è maiale, sappiamo che lei non lo mangia. Questa è la prelibatezza della casa – carne fresca di cane, deve provarla». Avendo avuto cani in casa per tutta la vita, tentai di eludere cortesemente l'offerta dicendo: «Prego, prosegua pure, c'è già tanto sulla tavola, va benissimo così». Quando la signora insisté di nuovo, uno sguardo severo proveniente dall'altro lato del tavolo e accompagnato da una leggera inclinazione della testa la mise a tacere e mi sollevò da un invisibile stress. La mia ansia venne sopita da qualche Chamisul Soju di troppo servito in un bicchiere di marca. Comunque, fu

Nuovi soci

Un benvenuto caloroso a tutti i nuovi soci della FFOA:

Caterina BATELLO
Birgitta BAUER
Teresa CARONTI
Angela COMMISO
Barbara COONEY
Sharon Lee COWAN
Elfride DE FRANCHIS
Bruno Rinaldo DE MARCO
Diego DE PRETORE
Isabella DI LUCA
Bahaa Farah Hakim EL MAHDY
Elizabeth GAMLATH
Silvana GUIOTTO
Immacolata LEONE
William MURRAY
Erwin NORTHOFF
Vincenzo SPARAPANI
Jeremy TURNER
Techeste ZERGABER
Yan ZHAO

Tutti i pensionati dovrebbero iscriversi alla nostra Associazione per sostenere la sua funzione e il suo lavoro di rappresentanza dei loro interessi e dovrebbero incoraggiare i loro ex-colleghi a fare lo stesso!!!

A proposito della FFOA

Dal 1971 la FFOA opera per curare gli interessi dei pensionati delle organizzazioni delle Nazioni Unite con sede in Italia, ovunque essi risiedano. Conta un sempre crescente numero di iscritti che ammonta a più di 2.300 pensionati di FAO, IFAD, PAM, ICCROM ecc. tra tutte le categorie del personale. La FFOA ha sede presso la FAO a Roma.

Rappresentanza

La FFOA rappresenta ufficialmente gli interessi dei pensionati nelle relazioni formali con la dirigenza di FAO, IFAD e PAM. Siamo presenti in tutti i tavoli dove si tengano discussioni rilevanti per i pensionati. La FFOA è anche attiva nella Federazione delle Associazioni di ex Funzionari Internazionali, che riunisce 63 associazioni come la nostra per rappresentare i pensionati a livello di Sistema delle Nazioni Unite.

Sostegno

La FFOA lavora per migliorare i benefici pensionistici - in particolare le pensioni e l'assicurazione medica - e per proteggere gli interessi dei soci in generale. Rispondiamo anche a richieste individuali da parte dei soci per assistenza, guida e orientamenti vari su questioni relative al pensionamento ed all'invecchiamento in generale (tutti questi servizi sono forniti dai soci su base volontaria). I soci sono informati sugli sviluppi nelle aree di interesse attraverso il Notiziario trimestrale, un sito web e contatti diretti per posta (compresa la posta elettronica).

Cameratismo

La FFOA promuove contatti e scambi sociali e culturali tra i soci, attraverso un forum di discussione via web e attraverso un ampio ventaglio di attività sociali e culturali. Amici e colleghi della zona di Roma si incontrano alla FAO il primo mercoledì di ogni mese per il "Coffee Morning" - siete invitati a farci un salto se siete nelle vicinanze!

Aiuto a chi è in difficoltà

Essere un pensionato può significare avere delle difficoltà e vivere in solitudine. Volontari della FFOA sono disponibili a dare un supporto ai soci in difficoltà, attraverso il telefono o organizzando visite a casa. La FFOA offre anche dei piccoli prestiti senza interessi (massimo 1.500 Euro) per far fronte ad emergenze a breve termine.

Servizio

Anche dopo la conclusione della propria carriera, i pensionati delle Nazioni Unite continuano ad interessarsi alle questioni legate allo sviluppo e si sentono coinvolti nel sostenere gli obiettivi dei loro ex datori di lavoro. La FFOA prende parte a riunioni ed eventi importanti a Roma, aggiorna i propri soci su attività-chiave e relativi conseguimenti nel Sistema delle Nazioni Unite e fornisce anche un supporto diretto.

Tenetevi aggiornati con la FFOA e i colleghi pensionati

Informatevi sugli ultimi sviluppi relativi ad argomenti importanti per i pensionati attraverso il sito web FFOA: www.ffoa-web.org. Registratevi sul sito per assicurarvi di ricevere sempre le informazioni più recenti e rimanete in contatto con amici distanti ed ex colleghi.

Iscrivetevi alla FFOA

Aggiungere la vostra voce significa aiutare l'Associazione a diventare più forte e più incisiva. La quota d'iscrizione annua è di Euro 25 e la quota d'iscrizione a vita è di Euro 375. La tassa d'iscrizione è di Euro 10. Seguite il link www.ffoa-web.org/eligibility-formmembership per scaricare il modulo d'iscrizione, scrivete a ffoa@fao.org o telefonate agli uffici FFOA al (+39) 06-5705 5623 o 06-5705 6016.